

# I bambini del CILENTO sono "CITTADINI attivi"



Palazzo Alario  
ad Ascea Marina

## SINDACI "ESAMINATI" DAI BAMBINI

I sindaci dei quattro Comuni coinvolti dal progetto risponderanno volentieri alle domande dei ragazzi. Infatti, si sono detti convinti che dai bambini possano venire idee nuove. I primi cittadini prenderanno in considerazione i suggerimenti avanzati, spiegando le ragioni di un eventuale rifiuto.

**"R**endere i bambini consapevoli di far parte di comunità via via più grandi". Questo lo scopo del progetto **"Noi, giovani costruttori - Saperi e Pratiche per una cittadinanza attiva"** nato dalla collaborazione tra la Fondazione Alario per Elea-Velia onlus e gli Istituti Comprensivi **"Parmenide"** di Ascea, **"Giovanni Patroni"** di Pollica, **"Alessandro Pinto"** di Pisciotta, con l'adesione dei Comuni di Ascea, Pisciotta, Pollica e Vallo della Lucania. Il progetto, che ha risposto al bando nazionale **"Cittadinanza e Costituzione"** promosso dal Miur, si è classificato tra i primi 12 nella sezione Regione Campania, ottenendo così, per l'anno scolastico 2009-10, un finanziamento di circa 15mila euro.

Proporsi sul piano nazionale con un progetto, rivelatosi vincente, è la sfida affrontata dagli enti coinvolti per permettere ai ragazzi, spesso isolati per le difficoltà morfologiche del territorio, di conoscere la comunità in cui vivono e di promuovere il concetto di cittadinanza intesa come capacità di sentirsi cittadini attivi della società di cui fanno parte.

L'iniziativa, partita a dicembre, vede coinvolti oltre 70 docenti, guidati dalla professoressa **Paola Giudice** della scuola capofila Ic "Parmenide". Gli insegnanti coordinano circa 200 allievi che incontreranno rappresentanti e autorità cittadine. Il progetto si articola in tre percorsi, che

interessano tutte le fasce d'età. Ciascuno percorso è affidato a un insegnante regista. Il primo, che ha come responsabile la professoressa **Teresa D'Onofrio** di Ascea, è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia, che saranno accompagnati alla scoperta del proprio territorio e realizzeranno, con i loro disegni, la mappa del Paese. A fine anno scolastico, i bimbi si incontreranno

presso la Fondazione Alario e con i loro lavori andranno a comporre il puzzle del tre Comuni. Il secondo percorso, di cui è referente la professoressa **Angela Esposito** di Pisciotta, coinvolge gli alunni della scuola primaria, spingendoli a riflettere sulla dislocazione strategica degli enti pubblici e sui loro elementi di riconoscimento.

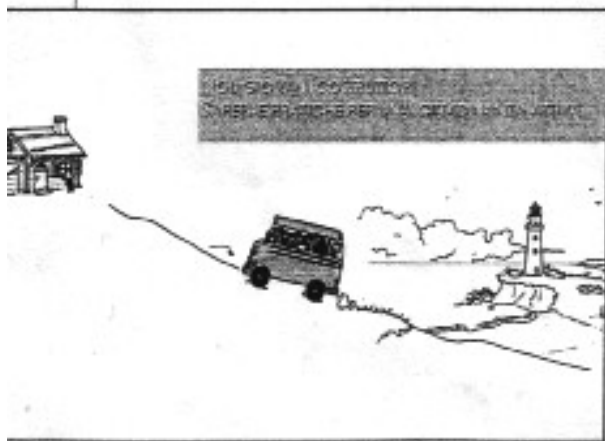
Saranno poi gli stessi ragazzi a spiegare ai loro coetanei di altri Comuni come si organizza un centro. Il terzo percorso, con la professoressa **Olimpia Della Cortiglia** di Pollica, riguarda gli allievi delle scuole medie che, attraverso il *role-playing* (gioco di ruolo), dovranno simulare tre Stati federati e stilare un documento finale da presentare ai Sindaci dei rispettivi Comuni i quali si impegnano a prendere in considerazione le proposte avanzate.

A fine anno scolastico, si terrà una manifestazione sportiva che mirerà, con un sano agonismo, a sviluppare le capacità relazionali e di accoglienza dei ragazzi.

«Con questo progetto, - sottolinea la dottoressa **Elisabetta Fioreano** della Fondazione Alario - grazie anche alla collaborazione degli istituti coinvolti, puntiamo a ottenere una maggiore consapevolezza dei bambini di quanto il loro territorio sia vasto. Comunque, è già motivo di orgoglio e di stimolo riuscire a far sentire i ragazzi legati l'un l'altro per il benessere comune».

**Vanessa Pierattini**

**IL PROGETTO  
DELLE SCUOLE  
CILENTANE  
SI È  
CLASSIFICATO  
TRA I PRIMI  
IN ITALIA**



Il disegno che illustra la presentazione del progetto **Noi, giovani costruttori**